

CENTRO SPORTIVO S.ZENO SOCIETA'

COOPERATIVA

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci del Centro Sportivo S.Zeno Societa' Cooperativa.

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.'.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Centro Sportivo S.Zeno Societa' Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "immobilizzazioni materiali" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano le informazioni inerenti la rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020 e viene data un'adeguata informativa in merito all'operazione di rivalutazione

effettuata.

Con riferimento alla rivalutazione di cui sopra non abbiamo alcun rilievo da segnalare.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime

contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori del Centro Sportivo S.Zeno Societa' Cooperativa sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art 2513 c.c. e dell'art. 2445 c.c.

Abbiamo verificato con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020 il rispetto delle disposizioni sopra menzionate.

Durante il 2020 abbiamo richiesto ed ottenuto dal Consiglio di Amministrazione assicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e nei confronti dei soci in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus. L'attività è stata svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID-19 e la società ha rispettato i vari provvedimenti emergenziali emanati.

Il Collegio prende atto e segnala che i fondi per rischi ed oneri alla data del 31/12/2020 ammontano ad euro 597.622 di cui il "fondo rischi per lavori futuri di manutenzione" ammonta ad Euro 227.984.

Per quanto riguarda gli ammortamenti riteniamo corretta l'impostazione data dal Consiglio di Amministrazione che ha determinato in modo unitario la base di commisurazione delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali comprendendovi anche le spese incrementative sostenute negli esercizi successivi a quello di entrata in funzione di tali immobilizzazioni.

Abbiamo constatato che i criteri di ammortamento adottati nel 2020 e nei precedenti esercizi non hanno determinato alcuna interferenza fiscale nel bilancio di esercizio in quanto non si è proceduto ad effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La società ha rivalutato gli immobili, meglio dettagliati in nota integrativa, e le piscine utilizzati al fine di realizzare lo scopo sociale, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 1040/2020, poi convertito nella Legge 126/2020. E' stata, allo scopo, utilizzata la perizia di stima alla data del 31.12.2020 redatta dal Geom. Losi Maurizio che ha attribuito ai suddetti beni il valore complessivo di Euro 4.408.000,00. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rivalutare per un valore di Euro 1.130.477,00. La contabilizzazione della rivalutazione è avvenuta mediante incremento del costo storico dei cespiti oggetto della rivalutazione stessa. Contestualmente è stato iscritto fra i "fondi per rischi ed oneri" l'ammontare di Euro 309.750,00 per le imposte differite. Dalle informazioni contenute nella suddetta perizia di stima e da quelle reperite dagli amministratori, Vi informiamo che il suddetto valore non eccede il valore recuperabile delle immobilizzazioni.

Prendiamo atto che la voce capitale sociale dello stato patrimoniale non tiene conto della diminuzione derivante dai recessi dei soci presentati, ai sensi dell'art. 2352 del Codice Civile, nel periodo 01/10/2019 – 30/09/2020 in quanto tali soci hanno comunque conservato la qualifica di socio fino alla data di chiusura dell'esercizio 2020. La diminuzione di capitale sociale, conseguente alla definitiva cessazione dell'appartenenza dei suddetti soci alla Società, ha infatti effetto dall'01/01/2021; da questa data viene inoltre rilevata l'esistenza del debito della Società per il medesimo importo nei confronti dei suddetti soci a favore dei quali sarà effettuato il rimborso, nei termini previsti dallo Statuto, sulla base del valore del capitale sociale risultante dal bilancio d'esercizio che sarà approvato dall'Assemblea dei soci.

Segnaliamo che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio rileva che, come indicato in nota integrativa dal Consiglio di Amministrazione, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Il collegio sindacale, avendo terminato il proprio mandato, ringrazia i soci per la fiducia accordata, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore ed il personale per la collaborazione, e ricorda la necessità di provvedere al rinnovo delle cariche sociali.

Cremona, 2 aprile 2021

Il Collegio sindacale

Dottoressa Barbara Zanasi

Sindaco effettivo



Dott. Andrea Gamba

Sindaco effettivo

